

ABBONAMENTO

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messnerini & Vocler

Lo sbarco del secondo scaglione di truppe a Tripoli

La sottomissione degli arabi continua anche a Marsa Tobruk

Tobruk, 12. - Un capo arabo è recato ieri a bordo della nave "Pisa", a fare atto di sottomissione ed a promettere di soprarsi presso gli altri arabi perché riconoscano il governo italiano.

Il secondo scaglione di truppe giunto a Tripoli

Tripoli, 12. - Stamane, scortati da una parte della nostra squadra, sono arrivati altri 19 piroscafi sui quali è imbarcato il secondo scaglione delle truppe qui destinato. Lo sbarco è subito cominciato e procede felicemente. A 180 miglia da Tripoli verso l'Italia era stata stabilita un'altra catena di protezione del convoglio, composta della "Conte", e di buon numero di controtorpediniere e di torpediniere di alto mare.

Lo sbarco

Tripoli 12 sera. - Oggi sono giunte altre diciannove navi col nuovo contingente di truppe, che conta circa 15.000 uomini.

Appena i piroscafi sono comparsi davanti a Tripoli, si sono ripetute le calorosissime ovazioni di ieri, lo sbarco di spedizione si è compiuto mirabilmente. I primi a sbarcare sono stati i bersaglieri, la cavalleria e l'artiglieria da montagna, che subito hanno sfilato dinanzi al governatore Borea-Ricci, il generale Canova, il maggior generale Castaldello e altri ufficiali.

Il governatore Borea-Ricci ed il comandante Cagni hanno avuto una lunga conferenza con il vice ammiraglio Favarelli.

Le compagnie di sbarco vengono scaltate dalle truppe, i soldati e i marinai fraternizzano. Al palazzo del governatore prestano servizio i marinai. Si ritiene che subito il corpo di operazione marcerà verso la posizione ora occupata dai turchi, essendo intenzione del comando di agire molto rapidamente. E' stato disposto che tutta l'infermeria militare, gli ospedali da campo col relativo personale la Croce Rossa facciano servizio sanitario a Tripoli e nelle adiacenze.

Questa mattina il generale Canova, comandante in capo delle truppe, è sceso a Tripoli accompagnato dallo stato maggiore e dal suo ufficiale d'ordinanza conte Pompeo di Campello, gentiluomo di Corte del Re. Il generale, dopo avere presenziato allo sfilamento delle truppe, ha bandito alla popolazione araba un bel proclama, che è stato tradotto subito in arabo.

25000 uomini sbarcati

Con l'arrivo del secondo contingente di truppe trovatisi a Tripoli circa 25 mila soldati. Nessun incidente ha turbato la spedizione che si è svolta in perfetto ordine e in maniera da soddisfare la legittima soddisfazione del pubblico italiano. E' unanime impressione, che l'Italia abbia superato una prova importantissima e tale da avere nel futuro una ripercussione e un valore di primo ordine.

L'ordine di resistere

Malta 12. - Si afferma che il console turco di Malta ha ricevuto un telegramma dal Governo di Costantinopoli che gli ordina di comunicare col comandante delle truppe turche in Tripolitania consigliandolo a non arrendersi fino a nuovo ordine poiché si spera di intavolare trattative diplomatiche fra l'Italia e la Turchia per mezzo della Germania.

Sonnino e Giucardini a Tripoli

Gli onorevoli Sonnino e Giucardini hanno ottenuto dal Governo l'autorizzazione di partire per la Tripolitania e di seguire le operazioni militari dove si imbarcheranno sul vapore "Luca di Genova" comandato dall'on. Boscarei e poi assisteranno alle operazioni terrestri col generale Canova. L'on. Sonnino è già arrivato ad Augusta.

La stampa austriaca e le operazioni militari nell'Adriatico

Telegrafano da Vienna al «Carlino» il nervosismo viennese dei giorni scorsi si è calmato. Le sfere dirigenti, per evitare la possibilità di nuove invettive troppo vivaci da parte della stampa locale, cercano di influire in senso moderatore sugli organi della opinione pubblica, emanando ogni tanto comunicati, redatti in tono molto conciliante.

Come sapete, le operazioni della nostra flotta sulle coste dell'Albania avevano destato le gelosie di coloro che a Vienna non possono soffrire la propaganda italiana sull'altra sponda dell'Adriatico e il Governo austro-ungarico ha creduto necessario intervenire per farle cessare, allegando il pretesto che altrimenti si rischiava di compromettere lo status quo.

Gli uffici hanno voluto essere però più sinceri, in quanto che hanno confessato apertamente che con quelle operazioni indirettamente il prestigio italiano sull'Albania poteva aumentare oltre misura e che perciò l'Austria non poteva tollerare lo spettacolo di navi turche a picco proprio sotto gli occhi degli albanesi.

L'Italia dopo aver messo fuori di combattimento quasi tutte le navi nemiche rifugiate nei porti albanesi, non aveva più nessun motivo per non vedere alle vive insistenze del gabinetto viennese, e l'incidente può dirsi quindi chiuso.

Però il tono e la forma in cui esso è stato sollevato e poi discusso dagli uffici austriaci e ungheresi non può aver fatto certo buona impressione in Italia; e pare diffatti che anche di questa circostanza si siano accorti a Vienna, dove ora i portavoce del Governo hanno mutato radicalmente condotta, cercando con argomenti ragionevoli di spiegare le ragioni del modo di procedere dell'Italia.

Questo è certamente un buon sintomo, ma non è ancora tutto quanto l'Italia ha il diritto di pretendere dai suoi alleati.

A Vienna si spera che la Turchia adonta delle sue minacce, si lascerà convincere colle buone a cedere anche in questo punto. Però si teme che in questo caso abbiano a succedere serie complicazioni all'interno.

Già ora si nota un forte dissidio tra il Comitato di Salonicco, che è ferace nella sua intransigenza e che vorrebbe spingere il Governo ad atti di disperazione, e la Porta che comincia a comprendere di non poter far nulla contro l'Italia senza esporsi a seri pericoli.

Questo dissidio potrebbe aggravarsi secondo l'opinione dei circoli viennesi il giorno in cui il Governo ottomano si ponesse apertamente contro la volontà del comitato Giovane Turco.

I giovani turchi insistono per l'espulsione degli italiani

Salonicco 12. - Il Congresso dei giovani-turchi si è chiuso oggi. Secondo le informazioni date da coloro che vi parteciparono. La questione delle nazionalità fu ampiamente discussa. Invece nessuna discussione avrebbe avuto luogo, nessun deliberato sarebbe stato preso, circa l'indirizzo della politica estera.

Il Comitato Unione-Progresso incaricò oggi il suo rappresentante a Costantinopoli di insistere nuovamente presso il Governo affinché si espellano gli italiani dalla Turchia.

Remote affinità etniche e religiose tra Europa ed Africa

Boston 12. - Il prof. Richard Norton, dell'università di Harvard, già direttore dell'American School of Classical Studies in Roma, e capo della spedizione archeologica degli Stati Uniti in Tripolitania, esplorava l'istmo scosceso del territorio di Cirene un complesso circolare di monumenti megalitici identico a Stonehenge.

Le curiose scelse e sculture neolitiche, scavate dal Norton a Cirene sono di una tecnica sorprendente svelano analogie strane e confermano le affinità etniche e religiose tra Europa ed Africa settentrionale molto prima dell'età del bronzo.

Agente consolare italiano

costritto ad abbandonare la residenza Alessandria 12. - L'agente consolare d'Italia in questa località è stato costretto ad abbandonare la città ed a rifugiarsi a Larnaca in seguito a dimostrazioni ostili ed a sassate contro il consolato, ripetutosi per diverse notti. Non ha giovato al nostro agente la protezione tedesca, avendo le autorità ottomane rifiutato di riconoscerla.

Le forze turche in Tripolitania

A quanto ascendono le forze turche in Tripolitania? La Turchia aveva in Tripolitania parte della 42 divisione autonoma e cioè 3 reggimenti di fanteria, 125, 126, 127, su tre battaglioni, un battaglione cacciatori, tre squadroni dell'88 cavalleria, quattro batterie da campagna a tiro rapido, tre da montagna a tiro rapido, un battaglione di artiglieria da fortezza, un totale di 2880 uomini, 540 cavalli con 36 cannoni. A queste forze sono da aggiungere 700 gendarmi riorganizzati e ben disciplinati.

Le rimanenti truppe assegnate alla Tripolitania sono sparse in distaccamenti situati sia nella provincia stessa che a Homs, Gabal-El-Gharbi e Fezani. A tre o quattro giornate di marcia da Tripoli si hanno piccoli distaccamenti di un complessivo numero di 600 uomini che di poco verrebbero rafforzati il presidio per ora disperso.

La fanteria turca è armata con fucili «Mauser» dei due calibri 9,5 e 7,65 a ripetizione con 0,7 cartucce, la scatola serbatoio con una distanza massima di tiro di 1800.

Le batterie da campagna sono quasi tutte armate con cannoni a tiro rapido tipo «Krupp» ma qualcuna ha ancora cannoncini di acciaio «Krupp» a tiro ordinario che dovevano essere sostituiti con i più moderni, invece ripetutamente richiesti dall'ex e nostro viceré Ibrahim Pascià.

Le posizioni occupate dai nostri marinai sono ottime, come all'istmo il morale dei marinai. I soldati turchi sbarcati nell'interno privi di munizioni e viveri ben comprendendo di non poter aver soccorsi si presentano ai nostri avamposti abbandonando le armi.

L'invio speciale del «Giornale d'Italia» telegrafa:

Jarissa 9 alle ore 19 con i colleghi Martini e Sirio ci recammo verso il limitare del Messia, eravamo i primi tre giornalisti che giungessero agli avamposti in difesa dei pozzi. All'improvviso ci incontrammo vicinissimi a un plotone di fanteria ottomana, i turchi non spararono e accorsi i marinai dell'avanguardia, li misero in fuga.

Alle ore 21 il grosso dell'avanguardia ai pozzi comandato dal comandante Grassi fuggiva con ben nutrito fuoco la pattuglia di nemici. La condotta dei marinai è semplicemente meravigliosa.

Prima di abbandonare Tripoli i funzionari turchi aprirono le carceri a un centinaio di prigionieri, che si diedero a rapinare e saccheggiare. Ma la gendarmeria nostra, brillantemente organizzata, dà una caccia spietata a quei furfanti e ne ha già fucilati parecchi. Il governatore ha dato ordine di sorvegliare rigorosamente alcuni individui notoriamente spie del governo turco ed è probabile che costoro siano espulsi.

La Turchia non si preoccupava dell'Italia

Mahmud Chekhat Pascià ha dichiarato al corrispondente del Daily Mail da Costantinopoli, che lo stato maggiore turco aveva elaborato dei piani di battaglia per il caso di guerra con tutte le sue vicine, ma contro l'Italia non esiste neppure un abbozzo di piano.

L'Italia respingerebbe un eventuale intervento diplomatico

Berlino 11. - La «Frankfurter Zeitung» riceve da fonte autorevole che il Governo italiano ha respinto l'idea di un intervento delle Potenze considerandolo come un'offesa. E' pure esclusa un'indennità italiana alla Turchia.

Il Vaticano e la spedizione tripolitana

Vienna 11. - Il «Berliner Tagblatt» accennando all'entusiasmo dell'episcopato italiano per la «guerra santa» come la definì il vescovo di Ivrea nella sua pastorale, commenta così: «Questo piano dato alla politica tripolitana dal Vaticano e dai cattolici italiani, ha provocato malumori all'estero. Da tutte le parti pervengono ai circoli vaticani specialmente dai missionari italiani che si trovano in varie provincie della Turchia, consigli di moderazione e di riserva perché essi temono delle rappresaglie.

Due velieri turchi rilasciati in libertà

Roma 11. - I velieri turchi Posidon e Ribasadelar che erano stati fermati nelle acque italiane, furono rilasciati in libertà tosto che le regie autorità ebbero constatato che, sebbene appartenenti a nazione nemica, quelle navi non si trovavano nelle condizioni stabilite dai principi generali del diritto internazionale, perché si facevano luogo alla preda di guerra.

La Camera turca si aprirà domenica

La situazione a Costantinopoli è sempre grave

Costantinopoli 12. La situazione parlamentare si può dire invariata, e tutti attendono con impazienza l'apertura della Camera per chiarire la situazione che si presenta molto incerta.

Infatti, gli unionisti che arrivano dal Congresso di Salonicco, mostrano una attitudine intransigente per continuare la resistenza ed aspettare per rappresaglia gli italiani.

Questo spiega la comunicazione della Corte marziale che vuole evitare le conseguenze di polemiche troppo vive. A proposito di questa comunicazione, si apprende che una delegazione di deputati protesterà domani presso Said Pascià per la decisione presa dalla Corte marziale che vieta ai giornali di criticare il governo.

Ma il governo sembra non preoccuparsi troppo delle proteste e continua nelle repressioni tenendo verso gli italiani un contegno addirittura illegale.

Infatti, sotto il pretesto di pubblicazioni di informazioni militari, la Porta ha sospeso il giornale in lingua francese Turprie appartenente ad un italiano.

In verità, il contegno del governo è poco chiaro, egli non sa quale via seguire e mentre favorisce gli emissari del Comitato «Unione e Progresso» non vuole gravare troppo la mano, temendo l'intervento delle potenze.

L'espulsione degli italiani che era stata decisa, è in seguito all'intervento delle Potenze, aggiornata.

Il Gran Visir è decisamente contrario. Ora si attende il responso della Camera, la cui apertura, essendo sabato anniversario della nascita del Sultano, è rinviata a domenica. Le discussioni cominceranno quindi lunedì.

Intanto si crede che Said Pascià non prenderà alcuna decisione definitiva circa il rifiuto di accettare le domande dell'Italia prima di consultare la Camera.

Le risposte di alcune potenze all'ultima circolare della Porta sollecitante la mediazione sono giunte. Esse sarebbero favorevoli a questa proposta.

L'ambasciatore di Germania ha conferito lungamente con Mahmud Chekhat Pascià e gli ambasciatori di Russia e di Inghilterra hanno fatto visita al s. e. Stato per gli affari esteri in assenza di Said Pascià che si era recato presso gli ambasciatori.

I membri influenti del Comitato «Unione e progresso» sarebbero indignati contro la Germania perché ritengono che la Turchia sia la vittima della sua politica.

Si prevede che all'apertura della Camera si avrà un'avvistata battaglia parlamentare: ed intanto sono giunti da Salonicco tutti i capi del Comitato centrale per assistere e guidare la battaglia stessa.

Sambuchi eritrei sequestrati dai turchi

Massaua 12. - Notizie da Gedda recano che il Governo turco ha sequestrato in quel porto due sambuchi italiani appartenenti ai negozianti massauani Mohamed el Gul ed Abubaker Habandun.

Invio di viveri a Tripoli

Roma 11. - Il Governo informato che gran parte della popolazione di Tripoli era da tempo priva di viveri, inviò colà il trasporto militare Garigliano con carico di farine, pasta, gallesse, pesce salato e altri commestibili. Detto trasporto è oggi arrivato a Tripoli.

L'ordinamento coloniale della Tripolitania

Da un personaggio che ha occupato una altissima posizione nella gerarchia militare e che ebbe a dedicare in momenti difficili la sua attività al grande problema coloniale, il «Messaggero» ha avuto alcuni giudizi su quello che sarà l'ordinamento della Tripolitania.

Anzitutto l'occupazione militare non presenterà difficoltà eccessiva, ma ciò non toglierà di mezzo la necessità della permanenza temporanea nella nuova colonia di un forte contingente di truppe che compia gradatamente l'occupazione, che sarà bene avvenga a non troppa distanza da quella delle località costiere.

Questa sollecitudine di operazioni si impone anche in considerazioni del carattere facilmente impressionabile degli indigeni, ai quali bisogna saper dimostrare che l'Italia è una nazione forte veramente, sfidando le insinuazioni sparse sulla nostra cosiddetta impotenza militare. Occorre quindi che sino a quando

nelle popolazioni tripoline non si sia radicato il convincimento che l'Italia fa sul serio e che si è stabilita in Tripolitania per rimanervi, i presidi militari siano sparsi un po' dappertutto; necessità che trova un'altra giustificazione nel fatto che le mene turche centro di noi sfruttano abilmente il fanatismo religioso, non cesseranno tanto presto e ci recheranno certamente qualche imbarazzo.

Al Governo militare, quando tutto sarà rientrato nella normalità, dovrà necessariamente succedere quello civile che promuova la resurrezione economica e morale delle popolazioni ed estrinsechi i poteri in conformità delle esigenze e delle consuetudini locali.

La Tripolitania aumenta notevolmente i nostri possessi coloniali ed il Governo dovrà pensare se non sia il caso di rafforzare con oculati provvedimenti l'ente amministrativo da cui le colonie dipendono; ed è fuori di dubbio che si dovrà affrontare un'altra questione; quella della creazione di un corpo di truppe coloniali. Se si pensa che in tempo normale i presidi che necessitano in Tripolitania dovranno aggirarsi sui 10.000 uomini, ai quali aggiungendo i 7000 dell'Eritrea e del Benadir si ha un contingente di truppe di ben cospicua importanza e che dev'essere considerato con criteri molto diversi da quelli finora seguiti.

Col tempo e quando sulla fedeltà dei nuovi sudditi l'Italia potrà fare sicuro affidamento, si potranno costituire nuclei di milizie indigene e diminuire l'effetto di truppe italiane, ma per questo dovrà passar: non poco tempo.

Le proteste dei pacifisti di oltr'Alpi

Il pensiero del prof. De Gubernatis

Il prof. De Gubernatis Angelo doveva il 27 settembre scorso presiedere il congresso internazionale per la pace, congresso che fu rimandato alla prossima primavera. Ora al prof. De Gubernatis è pervenuta, dalla presidenza del «Bureau International de la paix» una lettera piena di ramprogn verso l'Italia per l'attuale conflitto con la Turchia. In tale lettera viene esplicitamente chiesto al De Gubernatis se abbia egli protestato in

nome della civiltà per la dichiarazione di guerra all'impero ottomano, non essendo il governo italiano attenuto ai deliberati della conferenza dell'Aia, sottoponendo il conflitto all'arbitrato.

Nella stessa lettera si rimprovera all'Italia di essersi impegnata in una lotta ad oltranza contro una nazione debole e si osserva che il nostro governo prima di pensare alla Tripolitania avrebbe dovuto preoccuparsi della Calabria, della Sardegna e della Sicilia.

I pacifisti di oltr'Alpi minacciano inoltre di non riunirsi a Roma per il congresso già deliberato, se non sia conclusa sollecitamente la pace con la Turchia.

A tale proposito essi scrivono così: «Un congresso per la pace a Roma sarebbe impossibile poiché i delegati esteri si troverebbero nella condizione di dover protestare contro il governo italiano e di biasimare il contegno del paese che dovrebbe ospitarli.

Il discorso di inaugurazione dei lavori del ministro degli esteri Di San Giuliano non potrebbe riuscire che grottesco.

La lettera conclude col chiedere al prof. De Gubernatis la sua opinione sulla guerra italo-turca.

Il De Gubernatis intervistato ha risposto: Io sono italiano e come tale non posso dissentire dai criteri di civiltà, umanità e giustizia del nostro governo che è tutt'altro che guerrafondaio. La Turchia non può essere trattata alla stessa stregua delle nazioni civili e comunque con l'occupazione della Tripolitania l'Italia non menoma o compromette una nazionalità, ma compie atto di redenzione di una regione finora oppressa e brutalmente sfruttata. La Calabria, la Sicilia e la Sardegna sono terre ingiustamente ed esageratamente difamate. Del resto non vi è paese del mondo che non abbia mali interni da curare e miserie da nascondere. L'occupazione della Tripolitania anzi mentre apporterà un beneficio a quelle popolazioni agevolerà l'emigrazione italiana che, come è dimostrato, è necessaria per il benessere e l'avvenimento morale del nostro Mezzogiorno.

Il congresso per la pace a Roma avrà luogo lo stesso, pochi dissidenti non mi impressionano soverchiamente.

Da Codroipo

Se Pozzo piange, Zompicchia non ride

(Ipsilon). - Anche la nostra pacifica frazione ha le sue buone ragioni di dolersi dell'attuale Amministrazione comunale.

Il roscio che scorre lungo la via principale del paese, è un vero semenziale d'infezioni; i nostri signori, senza ricorrere ad un'analisi batteriologica, potrebbero facilmente persuadersi del micro e dei macroragioni che inquinano quelle acque. Un ingegnere del nostro Comune, sarebbe d'avviso di sopprimere tutti i roscii. Splendida idea, che noi pure condividiamo! Quando i nostri tutori si decideranno ad abbandonare la piccola speculazione del centesimo, potremo concederci il lusso di un acquedotto igienico, sovvenzionare il Comitato permanente «pro erigenda infermeria», ed anche spendere ventimila lire per l'acquisto di un'area fabbricabile (putacaso scuole di Zompicchia, caserma per un distaccamento di cavalleria!) Ma, nelle condizioni attuali, la migliore soluzione del problema, è l'immediato restauro delle condutture. I nostri consiglieri ci riferiscono che da tempo immemorabile la Giunta diede loro affidamento che i laghi sarebbero presi in considerazione; ma «partoriscono, come sempre, i monti e nasce una ridicola scorpia». L'ingegner de Rosa sarebbe stato autorizzato a presentare il progetto, ma questo non ha ancora visto la luce... Non si comprende bene chi sarva e chi comandi in questo Comune!

Da Tolmezzo

Consiglio Comunale

Per domenica 15 corr. è convocato il Consiglio Comunale per discutere un lungo ordine del giorno nel quale sono compresi, fra gli altri numerosi, i seguenti importanti oggetti:

Accettazione legato disposto dal compianto Leonardo De Giudici nei poveri della Valle di Casanova.

Modifica Regolamento per la tassa famiglia, vetture e domestici e sul cani, nei sensi voluti dagli art. 117 e 239 del Reg. Comunale.

Discussione ed approvazione conto consuntivo 1910 del comune e sue frazioni; e id. Congregazione di Carità.

Provvedimenti circa l'Asilo Infantile. Modifica in seguito all'avvanuta modificazione dei bilanci comunali della delibera 31 luglio 1910 circa l'accettazione delle indennità dovute dalla Società Veneta per espropriazione terreni in Ganeva e Fusesa. Domanda del Consorzio di 3.a cat. per opere idrauliche in territorio di Terzo per anticipo di acconto sulle spese di progetto. Provvedimenti sul servizio di tumulazione ed eventuale modifica della tariffa trasporti funebri. Domanda del segretario d'emigrazione per sussidio. Appalto forniture stampati ed oggetti di cancelleria pel Municipio e scuole. Relazione sull'andamento delle scuole 1910 11. Relazione sull'andamento scuola di disegno 1910 11.

note che nel nostro Comune vi sono molte altre signorine che possiedono un grado di coltura non disprezzabile, e che, per giunta, attendono un tozzo di pane di cui, la preconizzata, non abbisogna.

All'ultima ora poi apprendiamo che la Giunta comunale con una lettera gentile, con promesse di aumento di stipendio!... la prega, anzi la scongiura a desistere dal suo proposito. Noi conosciamo i meriti incontestabili della maestra Fabris, e ci auguriamo che ella non ci abbandoni; ma, o le ragioni addotte da lei non erano abbastanza forti, ed allora la Giunta non doveva insistere: acché rimanga, o lo erano, ed allora, perché piegarsi a scongiurare?

Qui siamo in piena turpitudine!... Evidentemente la scabrosità della situazione, ha messo nell'imbarazzo quei signori, che credono di cavarsela con un atto cavalleresco sì, ma poco dignitoso.

Da Codroipo

Se Pozzo piange, Zompicchia non ride

Il roscio che scorre lungo la via principale del paese, è un vero semenziale d'infezioni; i nostri signori, senza ricorrere ad un'analisi batteriologica, potrebbero facilmente persuadersi del micro e dei macroragioni che inquinano quelle acque. Un ingegnere del nostro Comune, sarebbe d'avviso di sopprimere tutti i roscii. Splendida idea, che noi pure condividiamo! Quando i nostri tutori si decideranno ad abbandonare la piccola speculazione del centesimo, potremo concederci il lusso di un acquedotto igienico, sovvenzionare il Comitato permanente «pro erigenda infermeria», ed anche spendere ventimila lire per l'acquisto di un'area fabbricabile (putacaso scuole di Zompicchia, caserma per un distaccamento di cavalleria!) Ma, nelle condizioni attuali, la migliore soluzione del problema, è l'immediato restauro delle condutture. I nostri consiglieri ci riferiscono che da tempo immemorabile la Giunta diede loro affidamento che i laghi sarebbero presi in considerazione; ma «partoriscono, come sempre, i monti e nasce una ridicola scorpia». L'ingegner de Rosa sarebbe stato autorizzato a presentare il progetto, ma questo non ha ancora visto la luce... Non si comprende bene chi sarva e chi comandi in questo Comune!

Da Tolmezzo

Consiglio Comunale

Per domenica 15 corr. è convocato il Consiglio Comunale per discutere un lungo ordine del giorno nel quale sono compresi, fra gli altri numerosi, i seguenti importanti oggetti:

Accettazione legato disposto dal compianto Leonardo De Giudici nei poveri della Valle di Casanova.

Modifica Regolamento per la tassa famiglia, vetture e domestici e sul cani, nei sensi voluti dagli art. 117 e 239 del Reg. Comunale.

Discussione ed approvazione conto consuntivo 1910 del comune e sue frazioni; e id. Congregazione di Carità.

Provvedimenti circa l'Asilo Infantile. Modifica in seguito all'avvanuta modificazione dei bilanci comunali della delibera 31 luglio 1910 circa l'accettazione delle indennità dovute dalla Società Veneta per espropriazione terreni in Ganeva e Fusesa. Domanda del Consorzio di 3.a cat. per opere idrauliche in territorio di Terzo per anticipo di acconto sulle spese di progetto. Provvedimenti sul servizio di tumulazione ed eventuale modifica della tariffa trasporti funebri. Domanda del segretario d'emigrazione per sussidio. Appalto forniture stampati ed oggetti di cancelleria pel Municipio e scuole. Relazione sull'andamento delle scuole 1910 11. Relazione sull'andamento scuola di disegno 1910 11.

LA SOMMOSSA DI MAIANO IN TRIBUNALE

La requisitoria del P. M. Le arringhe dei difensori

L'udienza di ieri mattina e del pomeriggio fu tutta dedicata alle arringhe. Nell'aula il pubblico è forse più numeroso del solito e segue con ansia le ultime battute di questo interessante processo.

Primo ha la parola il rappresentante del P. M. dott. Tonini il quale fa la diagnosi accurata di tutta la causa, va via via accennando responsabilità da fantascienze alcuni degli imputati crede innocenti, e per un considerevole gruppo afferma sia provata la colpevolezza.

E presenta le seguenti conclusioni in cui chiede si condannino: Riva Ettore a 4 mesi di reclusione e L. 100 di multa; Riva Pietro a 3 mesi di reclusione e L. 83 di multa; Casaccia Maria a 3 mesi di reclusione; Zucchino Rachele a 3 mesi di reclusione; Snaidero Maria a 2 mesi; Zucchino Maria a 3 mesi di reclusione e 100 lire di multa; Bortolotti Maria a 45 giorni di reclusione e L. 66 di multa; Bonacco Anna a mesi 4 e giorni 15 di reclusione; Sgoifo Giacomo a mesi 3 e giorni 10 di reclusione e L. 33 di multa; Del Missier Fortunato a mesi 4 di reclusione e L. 100 di multa; Clividino Valentino a mesi 3 di reclusione e L. 100 di multa; Zucchino Anna a 2 mesi; Isola Giovanni a 3 mesi di reclusione e lire 100 di multa; Morgante Virginio a 2 mesi di reclusione; Zucchino Francesco a 2 mesi di reclusione; Riva Luigi a 2 mesi di reclusione; Pauton Luigi a 2 mesi e Morgante Azzona a 2 mesi.

Richiede inoltre che il Tribunale proscioglia gli imputati Riva Agostino, Bortolotti Ettore, Della Zuana Tobia. (Udienza pomeridiana)

L'arringa dell'avv. Cosattini Aperta l'udienza viene data la parola al difensore avv. Cosattini il quale esordisce chiedendo se il P. M. sia d'avviso che ogni riunione pubblica, pure permessa e sancita dallo statuto, sia reato.

Non è forse legittimo, nella folla che si raduna, esporre, sia pure tumultuosamente, il proprio pensiero? E non è quindi altrettanto legittimo il grido: Evviva Stellini, come l'altro: abbasso il sindaco, diretto non alla persona del sindaco Fioreani, ma all'istituzione?

Con foga oratoria l'avvocato prosegue abbatte il fragile edificio d'accusa con forti e serrate argomentazioni. E discorrendo delle singole responsabilità, che sono così talmente incerte e troppe volte furono sfermate da persone su cui si ha ben il diritto di credere fino a un certo punto quando si pensi a rancori vivi che gli imputati separano e separavano dagli accusatori, l'oratore afferma che il Tribunale si trova a giudicare qui gli avversari del dott. Bocuzzi, chi in Maiano non parteggiava per Bocuzzi, era contro l'Amministrazione e quindi in quel giorno doveva aver partecipato alla dimostrazione.

Come si vede, un castello alquanto immaginario d'accusa che è compito della difesa sgretolare e distruggere per la dignità e la serenità della giustizia. Termina, dopo aver scagionati tutti gli imputati dalle colpe loro ascritte, invocando una sentenza equa e serena.

Parla l'avv. Bertacoli Dopo un riposo di circa 10 minuti, il Presidente dà la parola all'avv. Bertacoli. L'accusa — egli dice — ha presentato un materiale enorme, faraginoso, quasi come la dimostrazione di Maiano e non è riuscita a darci una figurazione sintetica degli avvenimenti. E si è dimenticato anche che il fatto non si giudica discorrendo dall'uomo che lo ha compiuto e che anche l'intenzione, la dove è manifesta, va esaminata e scrutata.

Si è così giunti a scindere anche l'azione criminosa che si sarebbe compiuta e si è detto che altro è il reato commesso prima della seduta consigliare ed altro quello dopo. Ma quale era la finalità dei dimostrati? Evidentemente si voleva far prevalere la propria volontà su quella del Consiglio e tutti i mezzi adoperati erano allo stesso fine diretti.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

Quindi il reato è unico. Con vivacità di finto, l'avv. Bertacoli descrive l'agire della folla e nota più che altro il sentimento generoso di gratitudine per le benemerite del dott. Stellini che quella irruzione popolare ispirava. Contro l'ingiustizia del Consiglio che voleva nominare un medico giudicato di merito inferiore al dott. Stellini, contro i dispettucci, le ire, i rancori, le vendette minacciate dal dott. Castellani, era legittimo, umano, nobilitarsi. Chi di noi non avrebbe fatto altrettanto?

Nei centri maggiori la pubblica stampa lusinga certi avvenimenti e li rende noti alla superiore autorità ad alla gogna condanna certe sperchierie. Ma a Maiano non c'era altro mezzo che le dimostrazioni. L'oratore lusinga l'ambiente di Maiano, specie dopo la venuta del dott. Bocuzzi che portò il pomo della discordia ed inaugurò metodi nuovi di lotta, inusati tra noi, e provenienti da ben altri paesi.

Maiano ora è diviso: odi da una parte e dall'altra; in questo processo abbiamo il padre contro il figlio, il cugino contro il cugino, forse per volontà del dott. Bocuzzi, certamente nella bandiera o nel nome del dott. Bocuzzi! (Impressione).

L'oratore dimostra che il fatto di cui il Tribunale è chiamato a giudicare deve essere inteso come una manifestazione dovuta alla suggestione collettiva. Gli odierni imputati sono povere vittime che dovrebbero pagare per tutti; ma a questo la coscienza del Tribunale, si ribella!

Il Tribunale dinanzi a se ha persone non socialmente temibili, può condannarli?

Restituisci questa buona gente alle proprie famiglie; e il compito dei giudici sarà di pace e di umanità. E la vostra parola, o giudici, segnnerà forse il primo inizio di pace in quel travagliato paese!

Esaurite le arringhe, il presidente rimette a oggi, alle 11 l'udienza per la sentenza. Il numeroso pubblico che gremisce l'aula, se ne esce deluso.

La sentenza Stamane verso mezzogiorno è stata pronunciata la sentenza che è giudicata assai grave. Ecco le singole condanne: Riva Ettore 1 mese 15 giorni; Riva Pietro 22 giorni; Casaccia Maria 1 mese 15 giorni.

Zucchino Rachele 1 mese 15 giorni; Snaidero Maria 1 mese; Zucchino Maria 15 giorni; Bortolotti Maria 15 giorni; Bonacco Anna 2 mesi 7 giorni; Bortolotti Ettore 1 mese 15 giorni; Sgoifo Giacomo 15 giorni; Del Missier Fortunato 1 mese 15 giorni.

Clividino Valentino 1 mese; Zucchino Anna 1 mese; Isola Giovanni 25 giorni; Zucchino Francesco 1 mese 5 giorni; Riva Luigi 1 mese; Riva Santo, Pauton Luigi e Morgante Azzo 1 mese ciascuno, più le spese del processo e sentenza.

Ascolti Liya Agostino, Morgante Virgilio, Bortolotti Ettore, Della Zuana Tobia. A tutti la legge Ronchetti ed ai minorenni la non iscrizione nel casellario.

Anticipata apertura del canale di Panama Roma 11. — Telografato da New York che il presidente degli Stati Uniti, Taft, pronunciando un discorso ad Abellighem ha annunciato che la prima nave attraverserà il canale di Panama il primo luglio 1913 invece che nel 1915 come si prevedeva.

Giunta della Commissione Provinciale per il miglioramento bovino Ieri mattina si radunò la Commissione Provinciale per il miglioramento bovino: per trattare in merito ad un interessante ordine del giorno. Era presieduta dal co. dr. Gian Lauro Malpiedi nuovo presidente ed erano presenti i signori per. agr. G. B. Mulloai, dott. G. Strigari, dott. C. Mazzoli-Taic, dott. cav. uff. V. Niesi, cav. A. Pacile, dott. D. Ristori e dott. prof. U. Salan segretario della Commissione.

Venne dapprima trattato circa i sussidi per le importazioni di tori, stabilendo la massima che d'oggi in avanti non vengano prese in considerazione se non quelle domande che pervengano alla Deputazione prima della importazione, pur lasciando ai privati l'iniziativa dell'importazione stessa.

Esaminata l'interpellanza al Cons. Provv. dei signori Bisutti e Sbeuz, fu unanimemente riconosciuta l'opportunità di concedere dei sussidi per le condotte veterinarie intercomunali subordinatamente alla presentazione da parte dei titolari delle medesime di una relazione annuale sul lavoro compiuto soprattutto nei riguardi zootecnici.

Riguardo alla eventuale istituzione di una cattedra di zootecnia pur riconoscendone in massima la grande opportunità votò un ordine del giorno nel quale stabilisce di soprassedere ad ogni deliberazione; l'argomento stesso essendo oggetto di studio dell'Associazione Agraria Friulana. Per procedere poi con unanimità di intenti tanto a questa istituzione quanto alla formazione in Provincia di una Società Zootecnica sul tipo di quelle fiorentissime di altre regioni d'Italia vennero nominati i signori Pecile cav. Attilio, Mainardi co. Gian Lauro e Ristori dottor Duilio veterinario Provinciale i quali si uniscono alla Commissione di studio dell'Associazione Agraria Friulana.

In vista di queste nuove istituzioni che dovranno sorgere si stabilì di soprassedere anche circa le modificazioni da apportare in seno alla Commissione Provinciale per il miglioramento del bestiame bovino.

Si avverte il pubblico che per ottenere una migliore utilizzazione del materiale rotabile in questo periodo di traffico intenso, la Direzione Generale, ha disposto che, a partire dal giorno 9 ottobre 1911 fino a tutto 4 novembre c. a. sia ridotto d'un terzo il termine utile per il ritiro delle merci a P. V. nelle stazioni di Ferrara, Legnano, Mantova, Mestre, Padova, Pontelagoscuro, Pordenone, Rovigo, Suzzara, Treviso, Udine, Verona P. V. e Vicenza.

E' fatta eccezione per i trasporti destinati a paesi che hanno una distanza superiore a 5 chilometri dalle stazioni a cui fanno scalo. Per questi ultimi trasporti il termine utile per il ritiro delle merci è quello normale. Si avverte inoltre che l'Amministrazione potrà fare anche scaricare le merci la cui manipolazione fosse riservata alle parti quando queste con vi provvedessero nel termine utile ridotto come sopra, applicando la relativa tariffa di L. 0.4862 per tonnellata per le merci a p. v. e di L. 0.515 per quelle a p. v. accelerata.

Chiamate di classi? Corre voce che sia imminente la chiamata della classe 1889 da pochi giorni congedata. Difatti risulta che è stata sollecitata la trasmissione dei fogli matricolari dei soldati della classe suddetta dai Corpi ai Distretti e da questi al Comando del Deponti. Tra le varie voci corse in questi giorni, dobbiamo registrare una sia per l'esistenza con cui essa circola, sia perché la notizia a noi pervenuta ci è stata data come sicura. Sarebbe imminente il richiamo sotto le armi della classe del 1887. I manifesti secondo le nostre notizie sarebbero affissi fra un paio di giorni.

Bares Tubero e Marino, ripartono per Firenze Bares ritira il ricorso in Cassazione L'altro ieri mattina gli autori dell'effratto delitto alla Posta Bares, Tubero e Marino, furono levati dalle carceri Giudiziarie di Belluno e condotti a

dinaro, che tutti i giorni apparisce dal mondo per rifugiarsi nei teatri o nei romanzi; di qui quel fascino che i caratteri eccezionali esercitano su quanto li circonda. «Non vi meravigliate dunque, se l'immagine del conte Orazio, offrendosi alla mente d'una fanciulla in quel magnetico prestigio, le rimaneva profondamente fissa nella memoria, dove si pochi fatti avevano imprime le loro orme. Di tal guisa, allorché alcuni giorni dopo quella scena teste narrata, vedemmo arrivare due cavalieri dal gran viale del castello, e che si furono annunciati Paolo di Lucienne ed il conte Orazio di Boursval, per la prima volta in vita mia sentii il cuore palpitare ad un nome; un velo mi coprì gli occhi; mi alzai col'intenzione di fuggire, ma mia madre mi ritenne, e vidi entrare quei signori.

«La maggiore sventura del nostro secolo è la ricerca del romanzesco, ed il disprezzo del naturale. Più la società rifugge dal poetico, più le immagini, azioni attive richiedono questo strar-

Rinuncia della signora Lodovichetti Picotti Celestina maestra di I. a e III. a d'imponzo e provvedimenti per la sua sostituzione.

Nomina della direttrice dell'Asilo Infantile. Nomina dell'insegnante nella scuola I. a lista d'imponzo.

Da Gemona L'arresto d'un noto contrabbandiere.

Nelle vicinanze del ponte che ora si sta costruendo sul Tagliamento all'altezza di Braulia da una pattuglia di guardie di finanza della nostra stazione composta dal brigadiere Carlo Alomonte, dell'appuntato Giovanni Inercesti e della guardia Antonio Porci venne fermato un contrabbandiere certo Aita Angelo di Monteban con un carico di 15 Kg. di tabacco estero.

Il lutto del Pretore Da Conegliano giunge la triste notizia che colà questa mattina si è spento il fratello del nostro Pretore avv. Angelo Minasso che aveva appena trent'anni ed esercitava la professione di medico.

Da Cividale Infornito sul lavoro Venne accolto all'Ospedale Civile il nominato Marcella, inascente di Antonio d'anni 30, macchinista presso la filanda ex Foramitti condotta dalla Ditta Corradini Ettore e Compagni da Udine, per ferita al palmo della mano destra. Il Marcella stava applicando un portafili di vetro e nel spingerlo a posto, si ruppe ed un pezzo di vetro si conficcò nel palmo della mano. Il dott. Sartogo dovette procedere ad un atto operativo per poter estrarre il vetro che produceva grandi dolori al disgraziato, il quale ne avrà per parecchi giorni.

Notizie teatrali Ieri sera ebbe luogo la prova della nuova illuminazione del nostro teatro che grazie alla ditta Gino Agnoli e C. di Udine, riuscì splendida e ben disposta. Massima lode è dovuta alla solerte Amministrazione per i restauri portati al medesimo teatro che è tutto quasi cambiato e nulla lascia a desiderare per comodità e sicurezza pubblica. Sabato prossimo avrà luogo la riapertura col «Matrimonio segreto» di Cimarosa.

Si prevede uno splendido teatro. Da Tarcento Boscato gravemente ferito per una caduta da un albero. Certo Domenico Pez, d'anni 60 da Zomeas, recatosi nel bosco ad abbattere castagne, cadde da un albero ferendosi gravemente.

I famigliari, a tarda sera, non vendendo ritornare, mossero alla ricerca di lui e lo trovarono svenuto al suolo. Raccolto lo trasportarono alla propria abitazione ove gli furono prestate le cure necessarie.

Il Pez versa in condizioni gravi. Da Venzone 12. — Il biceo articolo apparso sul «Corriere dei Friuli» il giorno 10 corr. non merita risposta.

Il corrispondente del suddetto giornale può imbarcarsi a sua volontà ma non è lecito che si scagli sugli altri. Farà bene a tacere per non rivelarsi troppo e correre rischio di meritarsi qualche buona illustrazione sull'«Astro».

Verificazioni di catasto nei distretti di Montebelluna e Sacile L'intendenza di Finanza rende noto, che nel prossimo anno 1912, avranno luogo le verifiche delle variazioni, in diminuzione, nello stato e nell'estimo dei terreni nei distretti di Montebelluna, Pordenone e Sacile.

Le relative denunce dovranno essere presentate entro il 31 dicembre p. v. alle competenti Agenzie delle Imposte o direttamente o a mezzo dei Sindaci.

Da Corno di Rosazzo Consiglio Comunale Questo Consiglio Comunale è convocato per domenica 15 corrente alle ore 10, col seguente ordine del giorno: 1. Modificazioni al capitolato medico (seconda lettura).

2. Ratifica di deliberazioni prese di urgenza dalla Giunta, riguardanti prelievi del fondo di riserva. 3. Ratifica di storni da una categoria.

Il ruggito che gli annunciava essere il suo avversario all'erta, e che se non era ancor stato veduto, certo l'aveva già scorto. Il conte si fermò un istante, e quando il rumore fu cessato, continuò ad avanzare. Dopo una cinquantina di passi, scostò di nuovo; gli parve che se non fosse giunto, almeno doveva essere assai vicino, poiché vedeva già lo spianato sparso d'ossa, alcuni de quali conservavano ancora brani di carne sanguinolenta. Egli volse intorno gli guardi, ed in uno sfondo fatto nell'erba, e pari ad una volta di quattro o cinque piedi di profondità, scorse la tigre, sdraiata a mezzo, colle fauci spalancate e gli occhi fissi su lui, mentre i tigrotti scherzavano sotto il ventre come gattini.

«Orazio colò può dire ciò che provasse nell'animo a quella vista; ma il cuore del conte è un abisso da cui nulla esce. Per qualche istante l'uomo e la fiera si guardarono intanto; in fine vedendo che la tigre, forse per paura di abbandonare i suoi uati, non si muoveva, s'accinse egli stesso ad affrontarla.

«Se le avvicinò così alla distanza di quattro passi: poi, avvistosi che la tigre faceva un movimento per alzarsi, egli si slanciò su di lei. Quelli che guardavano ed ascoltavano, udirono nel medesimo tempo un ruggito ed un grido; videro agitarsi un momento le canne; poi sotto un silenzio e tranquillità perfetta: tutto era finito.

«Attesero per vedere se il conte tornasse, ma egli non ricompariva. Allora ebbero vergogna di averlo lasciato cimentarsi solo, e decisero, poiché non gli avevano salvata la vita, di salvarne almeno il cadavere. Tutti insieme e pieni d'ardore, fannandosi di quando in quando per ascoltare, i giovani ufficiali si avanzarono nel palude; giunsero finalmente allo spianato, ove trovarono i due avversari stesi l'un sull'altro; la tigre era morta, il conte avvenuto: i due tigrotti; troppo deboli

per lacerarne il corpo, ne lambivano il sangue. «La tigre aveva ricevuto diciassette pugnalate, il conte un morso che gli aveva spezzato il braccio sinistro: una graffiatura piagavola il petto. «Gli ufficiali trasportarono a Bombay il conte ed il cadavere della tigre sulla medesima barella, l'uomo stesso vicino all'animale da lui ucciso. Questo ai tigrotti, lo schiavo malese li aveva legati col percolla del turbante, lateralmente alla sella del cavallo. «Allorché quindi giorni dopo, il conte, perfettamente risanato dalle ferite, poté alzarsi, trovò davanti al suo letto la pelle della tigre con denti di perle, occhi di rubino ed unghie d'oro: era un dono degli ufficiali del reggimento non delle quali servivano i suoi padri.

VIII. «Questo racconto fece in me una profonda impressione. Il coraggio è una

APPENDICE DEL «PAESE» 24 ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

cingeva il corpo per avvolgersene il braccio sinistro, fece cenno al Maiese di cedergli il suo pugnale, se lo fece assicurare intorno alla mano con un fazzoletto bagnato; indi, depresso a terra il cappello, rialzò graziosamente la capigliatura, e poi camminò più breve si avanzò verso i canneti, in mezzo ai quali disparve in un baleno, lasciando i compagni guardarsi attoniti e spaventati di tanta audacia.

«Egli intanto s'innalzò lentamente e con precauzione per sentiero tracciato in linea si retta che non poteva allontanarsi né a destra, né a manca. Percorrendo duecento passi circa, udì un sordo

...da dove veranno fatti prose-  
...per Firenze.  
L'altro ieri il Bares, che aveva av-  
...nuovo ricorso in Cassazione ha  
...di non insistere.  
La sentenza ormai è passata in giudi-  
...ed appena giungeranno a Firenze  
...assegnati all'ergastolo ove  
...colorano la pena.

### Maggiore del 2 regg. fanteria accusato di prevaricazione

Oltre il mese corr. davanti al Tri-  
...militare di Venezia, presieduto  
...occasione da un tenente generale  
...discuterà un processo a carico del  
...maggiore Conti cav. Luigi del 2. reg-  
...di fanteria di stanza ad Udine.  
Il Conti, secondo la denuncia, si  
...mentre era capitano del 79  
...o comandante di un distac-  
...appropriato la somma di  
...750, non registrando alcuni mandati  
...erano stati estesi nel distacco.  
Il maggiore Conti fu ieri l'altro pas-  
...alle carceri militari di San Fran-  
...della Vigna dove resterà dete-  
...in attesa di giudizio.

Durante l'inchiesta preliminare, il  
...ai suoi superiori che lo inter-  
...e che poi procedettero alla  
...denuncia, protestò sempre la sua  
...e gli sostiene che evi-  
...mente si tratta di un errore,  
...abile ad una innocenza; la dimen-  
...è giustificabile col fatto che  
...custodiva i denari propri con quel-  
...del distacco.

Il maggiore Conti che è dipinto per  
...ultimo ufficiale è di Sieua.

### La cometa di Brooks

L'osservatorio Maliniani, ci comunica  
...La Cometa di Brooks è stata vista  
...era alle 19 a ponente con la coda  
...verso nord.

La cometa ha l'apparente dimensioni  
...quella dell'anno scorso.

### Stava per annegare

Ieri sera verso le 17 certa Maria Er-  
...di anni 56 abitante in subur-  
...Agnitina n. 42 aidetta quale donna  
...servizio all'Aquila nera stava ril-  
...pauando degli indumenti al lavatoio  
...presso il Tribunale quando scivolò  
...nella roggia che era abbastanza pro-  
...fonda.

### La gita dell'Unione Ciclistico

In causa del cattivo tempo è stata  
...annadata a Domenica prossima 15  
...della gita sociale già indetta per  
...vorno otto.

La facilità o la bellezza del percorso,  
...può alla circostanza che questa sarà  
...da delle ultime della stagione, fanno  
...perare in un numeroso concorso di  
...cicli.

E ciò vivamente la Presidenza si  
...cura, nel presentare il programma  
...della gita:

Ore 7 — Riunione alla Sede Sociale.  
Ore 7 1/2 — Partenza per Pasian  
...Prato, S. Marco, Meretto, Sedegliano,  
...Radisca, Rivis, S. Odorico, Dignano.

Ore 10 circa arrivo a San Daniele  
...n. 50 circa) sosta — pranzo.

Ore 14 — Partenza da San Daniele  
...per Osoppo, Arlegna, Tarcento (breve  
...sosta e visita al nuovo ponte) alle ore  
...18 1/2 circa arrivo a Tricesimo.

Da Tricesimo il ritorno è libero.

### Caso dell'istruzione

E' con vivo sentimento di ricono-  
...enza ch'io addito ai padri di fami-  
...li, in questo periodo d'ansiosa scelta  
...del Collegio per l'educazione dei fi-  
...glioli, l'Istituto Ungherelli di Bologna  
...mi credo che ci possa essere di me-  
...rito. Dalla grandiosità e bellezza della  
...edificazioni e di locali forniti d'ogni co-  
...modo, dall'ordinamento scolastico se-  
...rio, al trattamento scelto, al numero  
...personale direttivo che con schietto  
...spirito familiare, presta cure ed af-  
...etto ai giovani, tutto concorre a farlo  
...preferire agli altri istituti del genere.  
...Visitate questo Collegio e rimarrete  
...permanente soddisfatti.

Un padre di famiglia.

### Apertura dell'Educatore

«Scuola e Famiglia»  
L'iscrizione all'Educatore comin-  
...cherà il giorno 17 ottobre e continuerà  
...fino al 21 inclusivo, trascorso il qual  
...termine non verrà accolta alcun'altra  
...domanda.

terranno come regolamento iscritti  
e per essi le lezioni avranno principio  
il 23 corrente.

Le iscrizioni si riceveranno dalla  
Direttrice nei giorni stabiliti, dalle  
2,30 alle 5 pom., in un'aula della  
Scuola elementare a S. Domenico.

I nuovi ammessi si presenteranno  
all'Educatore venerdì 3 novembre  
p. v.

### A PROPOSITO

del direttissima di nuova istituzione

Si sta svolgendo da parte di diverse  
Camere di Commercio del Veneto un'azione  
intesa ad ottenere che il diret-  
tissimo di recente istituzione che tocca  
anche Udine, invece di passare per  
Cortona segua la linea di Cervignano.

Ma è bene si sappia che esso non  
fu istituito per ottenere un nuovo ca-  
lora fra Trieste e Venezia, ma fu i-  
deato per costituire una rapidissima  
congiunzione fra Trieste-Milano-Parigi,  
il Belgio e l'Inghilterra via Sempione.

Infatti è composto di vetture-salon,  
vaur., a letto, vettura-ristorante e  
porta lo scritto Venise-Milano-Paris  
(ceci manca l'indicazione Trieste) Va  
rilevato ancora che in appunto la Ve-  
ridionale austriaca che riuscì ad otte-  
nere questa nuova coppia di trani e  
che quindi volle pure che percorres-  
sero la propria linea; i pochi chilo-  
metri di più poco contano se si ha  
riguardo alla intera distanza Trieste-  
Parigi e tuttavia questo tempo par-  
tendo da Trieste alle 7,50 ed arrivando  
a Milano alle 16,25 con una durata  
del viaggio di ore 8 e 35 minuti,  
forma la più rapida congiunzione fra  
le due città, perché quello sinora più  
rapido delle 5,45 arriva a Milano alle  
15,5 impiegando con tutti i 54 chilo-  
metri di meno tre quarti d'ora di più,  
ossia ore 9 e 20 minuti. Sarebbe più-  
tosto necessario il chiedere che questo  
espresso prendesse anche viaggiatori  
di seconda classe.

### Benevolenza

Il Sig. Antonio Bizzi n. ha ricorrenza  
del 1.º anniversario della morte del  
fratello Bizzi Pietro volle compiere un  
generoso atto di benevolenza devolven-  
do L. 100. — per un letto alla Colonia  
Alpina nel 1912 da intestarsi alla me-  
moria del defunto.

Con animo gratissimo, la Presidenza  
della Società Pro Infanzia sentitamente  
ringrazia.

### Onoranze funebri

A favore della Società Pro Infanzia:  
in morte Bisutti Albertina, Nob Giovan-  
ni Masotti L. 1; in morte Moretti Giu-  
seppe, g. Navi lire 2.

A favore della Colonia Alpina: in  
morte Moretti Giuseppe, Missio Giovan-  
ni lire 2.

Offerte alla Dante Alighieri in morte  
di Giuseppe Moretti, Giovanni D'Avanzo  
lire 1. Tomaselli cav. Dauro lire 5. in  
morte di Albertina Bisutti, Pittini Fratelli  
lire 2. Masarutto Calvi Del Mestre  
lire 1.

### Friulano condannato per crimine a Gorizia

Il Tribunale di Gorizia ha condan-  
nato il barbiere friulano Umberto Ce-  
sca, per lesa maestà, a 5 mesi di car-  
cere duro e al bando.

Il Cesca si protestò innocente.

### Un dolce squisito

Domandate al Negozio Leoncini una  
scatola di «Elab» meravigliosa late  
Crema da tavola che si fa in cinque  
minuti unicamente aggiungendovi mez-  
zo litro di latte ed avrete un dolce  
squisito per sei persone.

### ARTE e SPETTACOLI

#### TEATRO SOCIALE

#### La seconda del «Matrimonio segreto»

Ieri sera il successo del «Matri-  
monio segreto» del Cimara fu più vivo  
e sentito delle sere precedenti. Ap-  
plausi insistenti scrosciavano allo stu-  
dio di ogni atto e spesso anche a scena  
aperta, all'indirizzo di tutti gli interpreti.  
L'aggraziata arte riposante del Cim-  
rosa colorita dalla perfetta armonia della  
musica col canto, fiori di piacere ac-  
che a quella parte del pubblico che  
la prima sera non riuscì a cogliere  
nella vecchia opera geniale, ancora  
così fresca, lo spirito del suo tempo  
e la lieve natura indulgente della quale  
è tutta diffusa nell'azione ed il canto.

#### Prossime rappresentazioni drammatiche

Andò — Paoli — Gaudasio

Altre belle sere ci si preparano  
al «Sociale» con le recite straordi-  
narie che darà la compagnia dram-  
matica Andò — Paoli — Gaudasio.  
Sono annunciate le seguenti novità:  
«La giovane Italia» di G. Tuziati,  
«Dopo di me» di Bernstein, «L'A-  
postoto» di Lojso, «I figli di Caino»,  
«La marcia nuziale» di Battista.

Bordin Antonio, gerente responsabile  
Tip. Arturo Bosselli suo. Tip. Baudouin



Un gran numero di  
persone le quali soffrono  
allo stomaco, soffrono in-  
utilmente. Possono essere guarite. Un po'  
più d'attenzione nella scelta del nutrimento,  
e un buon rimedio per fortificare gli  
organi: ecco quanto è sufficiente.

I sintomi dei malati di stomaco sono  
molto vari. Certe persone non possono  
saziarsi; per altre succede il contrario:  
la vista del cibo è per esse insopportabile.  
Spesso si prova una sensazione di  
pesantezza al petto, una impressione di  
saziata alla gola. Talvolta, i gas dilatati  
nello stomaco comprimono il cuore e  
fanno credere al malato di avere una  
affezione cardiaca. La emicrania è un  
sintomo frequente e da temersi. Uno  
stomaco dilatato ha certamente bisogno  
di un nutrimento scelto, ma la natura non  
ha mai stabilito che il cibo debba essere  
digerito prima di essere mangiato. Lo sto-  
maco solo ha bisogno di essere fortificato per  
fare il suo lavoro e per ciò non è neces-  
sario un fermento digestivo, ma invece  
un tonico. La digestione è alla dipendenza  
del sangue e del sistema nervoso e la  
scienza medica non ha mai prodotto un  
digestivo tonico migliore delle Pillole  
Pink.

Si vendono in tutte le farmacie e presso il Signor A.  
Merenda, Via Azimio 6, Milano, L. 3,50 la scatola,  
L. 16 le 6 scatole, franco.

### Banca Popolare Friulana UDINE

Società Anonima  
Autorizzata con R. Decreto 6 marzo 1875.  
Situazione al 30 settembre 1911  
XXXVII ESERCIZIO

Attivo.

Cassa .....	L. 121.050,46
Cambio valuta .....	14.058,80
Effetti scontati .....	6.546.909,00
Effetti per incasso .....	111.824,97
Valori pubblici .....	828.724,23
Compartecipazioni bancarie .....	35.025,84
Conti Correnti garantiti .....	1.081.025,72
Anticipazioni contro depositi .....	17.470,--
Risparmio .....	101.175,--
Banche e Ditte corrispondenti .....	984.825,85
Debiti diversi .....	1.996,35
Patrimonio Stabile della Banca .....	75.900,--
Fondo prov. impieghi Conto val. .....	55.871,11
	L. 9.750.697,69

Valori di terzi in deposito  
a caus. di C. C. L. 1.048.894,20  
a causazione esplo. " 82.593,--  
a caus. del funz. " 127.000,--  
liberi a custodia " 2.078.916,38

Spese d'amminist. L. 27.111,08  
Tasse .....

Passivo.

Capitale sociale (n. 6000 azioni da L. 100) L. 600.000,--	
Fondo di riserva " 465.000,--	
	1.065.000,--
Fondo oscil. val. ....	63.829,91
Dep. in Conto C. C. L. 4.605.061,40	
« risparmio. " 2.443.425,81	
« piccolo risparmio. " 385.584,17	
	7.315.071,18
Banche e Ditte corrispondenti .....	988.658,43
Crediti diversi .....	45.009,84
Azioni/Conto dividendi .....	1.478,60
Assegni a pagare .....	32.500,--
Fondo prov. imp. Val. 55.871,11	
Libr. 12.838,19	
	63.604,80
	L. 9.690.047,19

Depositanti per valori in deposito  
cont. in attivo .....

Utali lordi depurati  
dagli interessi pas-  
sivi .....

Risconto esercizio  
precedente .....

Il Presidente  
L. C. SCHIARI

Il Sindaco  
Dott. Otello Rubbarter

Il Direttore  
Omero Locatelli

F. Cogolo unico estirpatore dei  
JAALI. Via Savoca 22  
A richiesta si reca anche in Provincia

Valuti lisci e fantasia

Visitate il negozio manifatture

### Fratelli Clain e C.

UDINE

Via Paolo Ganclani 5

il più assortito in tutto Udine in novità  
per l'autunno - inverno

tanto da UOMO che da SIGNORA

Coperte carrozze e cavallo

### Sciatica Reumatica

Lombaggine e Neuralgie Reumatiche  
**CASA DI CURA**  
dei dottori  
**G. FAIONI e R. FERRARIO**  
Visite ogni giorno  
dalle 10-12 e dalle 13-16  
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

### FERNET-BRANCA

Specialità del  
FRATELLI BRANCA  
MILANO  
Amaro Tonic,  
Cerebrante,  
Aperitivo, Digestivo  
Guardarsi dalle contraffazioni

### Raccomandiamo

ai genitori il collegio convitto  
BARBARIGO - MONTEBELLUNA  
perchè offre massime garanzie con  
scuole all'aperto.

### ALBERGO CENTA

Venezia - Campo S. Stefano - Venezia  
(Approdo Tramway Accademia)  
Splendido vasto locale con giardino  
Stanze L. 1.50  
Matrimoniali L. 3  
Prezzi impraticabili dalla concorrenza

### Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto  
a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Tre-  
viso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica  
Ginnasio. Preparazione agli esami di Otto-  
bre. Retta 375.  
Spessa prof. Francesco, direttore.

### ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI  
DI  
MALARIA  
15 GIORNI  
DI CURA  
GUARIGIONE CERTA  
F. BISLERI & C. MILANO

### STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI  
in VITTORIO VENETO  
Premiato con medaglia d'oro all'E-  
sposizione di Padova e di Udine del  
1903 - Con medaglia d'oro e due  
Grandi Premi alla Mostra dei confe-  
zionatori seme di Milano 1906.

1.º incrocio cellulare bianco-giallo  
giapponese.  
1.º incrocio cellulare bianco-rosso  
africo Chinese  
Rigiallo - Oro cellulare sferico  
Foligiallo speciale cellulare.  
I signori co. fratelli DE BRANDIS  
gentilmente si prestano a riceverne a  
Udine le committenze.

### BANCA AGRICOLA - GORIZIA

Via Giosuè Carducci 21  
Accetta versamenti con Libretti a risparmio  
In Corone In Lire Italiane a libero lievo  
al 4 1/2% . . . . . al 4 1/4% . . . . . vincolato a 6 mesi  
" 4% " . . . . . " 4% " . . . . . " a 12 " . . . . .  
" 5 - " . . . . . " 4 1/4% " . . . . .  
Qualunque schiarimento a richiesta.

### Istituti di Educazione

#### COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI UDINE

Non si possono conseguire buoni risultati nello studio e nel carattere di  
un giovinetto se il regime del Collegio non è fondato su solide basi d'ordine  
e di disciplina.  
Per questo è raccomandabile il Collegio Militarizzato "A. Gabelli",  
di Udine nel quale i figli di buone famiglie trovano nei preposti cure veramente  
sollecite e paterne insieme a fermezza di voleri a sani criteri direttivi sotto l'aspi-  
ramentata guida del sig. **Ernesto Arturo**.  
Scrivere per programma e condizioni alla Direzione  
L'Amministrazione è stata assunta dal sig. **Com. Angelo Ceccar** e **Fonda Giuseppe**.  
I quali impiegando un forte capitale, possono dare affidamento alle famiglie di con-  
tinuare il serio indirizzo che già valse al Collegio in buona fama che lo pose alla  
pari dei primi Istituti d'Italia.  
Il Consiglio d'Amministrazione

### EUPERTOLO

BACOLOGINI MODENA  
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA,  
nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.  
DI GRATISSIMO SAPORE  
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

### Studio Ragionieri

#### Mario Agnoli - Dino Cella

UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 344 - UDINE  
Perizie - Revisioni  
Liquidazioni - Concordati  
IMPIANTI CONTABILI MODELLO

### A. G. PELLIZZARI

UDINE - Via Marconi, ex RR. Private - UDINE  
Officina Elettro-meccanica  
FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE  
RIPARAZIONI  
Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70 80 Quintali  
Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

### Impianti e forniture elettriche

Illuminazione - Telefoni - Suonerie  
**EMILIO MENECHINI**  
UDINE - Poscolle 61 - UDINE  
Autorizzato dalla Società Friulana di Elettricità

# STUDENTI

delle Scuole Elementari Tecniche, Istituto tecnico, Ginnasio, Liceo, fate i vostri acquisti  
presso le cartolerie e librerie della ditta  
**F. LII TOSOLINI - UDINE**

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Securitaria - Stenocardia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debilitazione di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 - Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. moietre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Car. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepti-Biosoloterapia-prodotti si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**. L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.



Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno. Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lun go, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
Direttore dell'Istituto di Patologia sperimentale nella R. Università di Napoli

25 anni di trionfale successo

**DENTI BIANCHI E SANI**  
Rinomati Dentifrici  
**PASTA E POLVERE**



**VANZETTI TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internazionale di Milano

Sono falsificati se mancano della Marca di Fabbrica qui contro

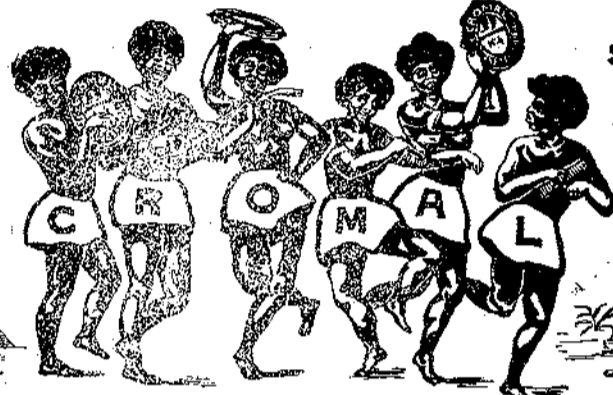
**LIRA UNA OVUNQUE**

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a **CARLO TANTINI**, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, importo di cont. 15 Per commissioni inferiori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI



SOPPRIME TUTTE LE ALTRE CREME ESISTENTI

**THIENE "CROMAL", FACCHINETTI**

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

La réclame è l'anima del commercio



**NON PIÙ**

**MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI**

"OIEU", Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

**LUCIDO CREMA ANFI**  
per scarpe e pelli  
Combinazione col Glifine-Amido  
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

**F. COGOLO, callista**  
UNICO stiratore dei CALLI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta s'invia anche in Provincia.

**Stabilimento Bagni**

"MARGHERITA"  
In Sottomarina di Chioggia  
Spiaggia speciale per bambini  
Consigliata dalle primarie autorità mediche  
Capanna a prezzi modici - Restaurant  
Terrazza sul mare - Illuminazione elettrica ecc.  
Rivolgersi al Direttore  
Dott. Cav. BOSCOLO FRANCESCO

Le necrologie per il PAESE,

come per i giornali di Venezia "Adriatico" e "Gazzetta di Venezia" nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna" ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

**Haasenstein & Vogler**

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in tali dolorose circostanze.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

**UN'OFFERTA ONESTA**  
FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFONO "COLUMBIA"**

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome finirete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.



Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x16 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

**Columbia Phonograph & Co.**

Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accette pagate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

# AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare: «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni.

**CREMA MARSALA ALL'UOVO**

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati o raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle scapere, ed ai bambini di defficente nutrizione perchè senz'alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMARSSATI - ANGELO FABRIS e BONORA e SONVILLA

**E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**